

## VERONA 2006 (7)

### 15 Giugno

di Alberto Benetti

Con due turni ancora da giocare, la situazione delle due squadre italiane femminili era abbastanza simile. O meglio, praticamente identica se considerata dal punto di vista del punteggio, essendo entrambe a sei punti dalla zona – passaggio, diversa se considerata dal punto di vista della classifica che vedeva *Viaggi e Sapori* (Pennisi) al 5° posto e *La cucina italiana* (Resta) al 7°.

Ancora, entrambe le squadre devono giocare contro le terze dei rispettivi gironi ed entrambe devono vincere per rimanere in pista con qualche concreta speranza. Indeciso su quale incontro seguire, decido alla fine di sedermi in aperta vedo la Golin e la Capriata (*Viaggi e sapori*) impegnate contro la Seamon – Molson e la Sokolov, ovvero due giocatrici che a vittorie e podi in eventi di questo livello sono praticamente abbonate. In sede di presentazione avevo detto che questa, soprattutto in campo femminile, è la competizione più ad alto livello di sempre. Lo ribadisco. Vedere due giocatrici abituate a giocarsi titoli mondiali ed olimpionici costrette a lottare per la qualificazione, ne è la prova più lampante. L'incontro, come del resto quello dell'altra squadra, non finisce bene e le nostre sono, di fatto con un turno di anticipo, fuori dagli Ottavi.

Ditemi quello che volete ma io continuo a rimanere della mia idea: le nostre donne non sono dei fenomeni, ma, salvo eccezioni, non lo sono neanche le altre e certamente queste eccezioni non sono così numerose da poter formare almeno 16 squadre più forti delle squadre azzurre come i risultati di qui, di Istanbul, di Montreal e di Maastricht porterebbero a far credere. Ci deve essere qualcosa che non va.

Per carità, non voglio dare la colpa alla sfortuna ma vedere una coppia come la Capriata e la Golin, giocare un incontro perfetto e perdere la bellezza di 24 imps per aver sbagliato due carte (anzi, come vedremo, praticamente una), non è certo sintomo di periodo di fortuna. Nel primo caso, oltre ad un attacco non indovinato di Cristina, alla pesante perdita di imps ha contribuito anche una *magata* della Seamon – Molson.

Board 2 dich. Est  
NS in zona

	♠ R 5 3 2	
	♥ 8 6 3	
	♦ A 7 6 4	
	♣ R D	
♠ -		♠ A 8 7 6 4
♥ A F 7 5		♥ 10 9 4
♦ 9 8 5 2		♦ D 3
♣ A 8 5 4 2		♣ 10 6 3
	♠ D F 10 9	
	♥ R D 2	
	♦ R F 10	
	♣ F 9 7	

O	N	E	S
<i>Golin</i>	<i>Sokolov</i>	<i>Capriata</i>	<i>Seamon – Molson</i>
-	-	-	1♣
passo	1♠	passo	1 SA (!!!!)
passo	3 SA	fine	

Del perchè la Molson abbia dichiarato 1SA con 4 carte di picche, non so dirvi (ve lo farò sapere domani dopo che glielo avrò chiesto), sta di fatto che si ritrova a giocare 3 SA fattibili con un aiutino anziché, come il resto della sala, 4 picche infattibili anche con un aiutone.

La Golin attacca di due di fiori. Sì, sì, lo so benissimo che l'attacco cuori batte immediatamente o quasi, ma attaccare fiori non mi sembra proprio possa considerarsi un errore...anzi. La Molson, in presa con la Dama del morto muove picche filato dalla Capriata per lo scarto di una fiori della Golin. A fine incontro si dirà che se Emanuela fosse entrata al primo giro di picche e Cristina, di conseguenza, non avesse scartato fiori ma cuori, il contratto sarebbe stato battuto tornando fiori per l'Asso e ancora fiori perché la dichiarante, col solo Re di picche come ingresso al morto, non ha modo di incassare quattro prese di quadri che, unite alle due di fiori e alle tre di picche, l'avrebbero portata a quota 9 senza passare per le cuori. La Capriata entra comunque al secondo giro (la Golin scartando ancora fiori) e torna 10 di cuori per il Re di Sud e l'Asso di Ovest che torna nel colore per la Dama di Sud. Ora la Molson gioca picche per il morto, quadri al 10, Re di quadri e ancora picche.

A quattro carte dalla fine Ovest non ha difesa: se tiene la retta a quadri, l'Asso di fiori e una cuori, la dichiarante giocherà fiori incasserà ancora una quadri e una fiori per un totale di 3 quadri, due fiori, una cuori e tre picche, se scarta cuori l'8 del morto diventa buono, se scarta l'Asso di fiori...no, questo non lo scarta e, infine, se scarta quadri, come in effetti fa, concede altre due prese in questo colore. Esaminando meglio la mano, si vede però che anche prendendo picche al primo giro e tornando fiori il contratto non si batte perchè i problemi di scarto di Ovest restano gli stessi. Provare per credere. Quindi la mano si decide, in effetti, sull'attacco. Ora attaccare fiori e non cuori vi sembra un errore così grave da pagarsi così caro? (di là, ovviamente 4♠-1). A me onestamente, ammesso che si possa parlare di errore, non mi sembra certo uno da matita blu.

A riaccorciare le distanze contribuisce questa mano che dimostra la superiorità delle nostre (almeno in questo caso specifico) in fase competitiva.

Board 12 dich. Ovest  
NS in zona

	♠ 8	
	♥ D F 9 7	
	♦ R 9 8 3	
	♣ R 9 5 2	
♠ A D 10 6 2		♠ F 7 5 4 3
♥ -		♥ 8 3 2
♦ 7 6 5 2		♦ A D
♣ D 10 6 3		♣ A F 4
	♠ R 9	
	♥ A R 10 6 5 4	
	♦ F 10 4	
	♣ 8 7	

<b>O</b>	<b>N</b>	<b>E</b>	<b>S</b>
<i>Golin</i>	<i>Sokolov</i>	<i>Capriata</i>	<i>Seamon – Molson</i>
passo	passo	1 ♠	2 ♥
4 ♥	4 ♠	5 ♠	passo
Passo	contro	fine	

Emanuela fa tutte le prese mentre di là la Forti e la Buratti riescono a giocare 5 ♥ lisce meno 2. In finale però un errore, stavolta davvero tale, delle nostre in aperta contro un altro 3 SA giocato in zona dalla Molson, ci porta a subire un quasi cappotto.

E così l'unica squadra italiana femminile a passare il turno è quella di Gruppo Midi la quale però, oltre che sulla bravura delle giocatrici con le quali mi congratulo, poteva contare su un altro innegabile vantaggio: in fase di presentazione avevo detto che, essendo solo in quattro, non avevano alcuna possibilità di andare avanti. Un pronostico del genere fatto da me, ve lo assicuro, pesa e come.

Tutto come previsto in campo maschile dove Lavazza, Angelini e Villa Fabbiche, sono passate ai Trentaduesimi senza troppi patemi e dove la squadra Clair ha confermato anche nella terza giornata di gara l'ottimo stato di forma. Diciamo che, al momento, va tutto bene dato che le squadre passate sono quattro e non tre come nelle più generali previsioni.